TENTATO STUPRO L'AQUILA: CENTRO ANTIVIOLENZA, "CASI PRESCINDONO DA PASSAPORTO"

2 Ottobre 2018



L'AQUILA – Il Centro antiviolenza per le donne dell'Aquila esprime vicinanza e solidarietà alla giovane donna che ha subito la tentata violenza sessuale nella notte tra sabato e domenica all'Aquila da un uomo.

Il Centro antiviolenza, attivo da undici anni sul territorio aquilano, accoglie quotidianamente le donne sottoposte ad abusi e maltrattamenti che si verificano, soprattutto, in casa ad opera di mariti, conviventi, fidanzati ed ex partner.

"La violenza maschile contro le donne all'Aquila e dintorni è una violenza esercitata soprattutto tra le pareti domestiche, oppure da uomini che non accettano la fine di una relazione – dice in una nota la presidente del Centro, l'avvocato Simona Giannangeli – Ad agire violenze psicologiche, fisiche, economiche e sessuali sono uomini, per la maggior parte di ceto medio e medio-alto, uomini che lavorano, uomini che sono anche padri, i cosiddetti uomini 'normali'".

"È importante sottolineare sempre i dati che la realtà rivela, perché detti dati permettono di affermare che, ad agire violenza contro le donne, sono gli uomini di tutti i giorni, quelli da cui non te l'aspetti, quelli normali, appunto. Così come i dati di realtà dicono anche che la violenza esercitata contro le donne proviene da uomini estranei, per strada o in una discoteca, durante una festa o mentre torni a casa".

"Che siano mariti, fidanzati, estranei, che ci siano forme differnti di violenza maschile, che differenti siano i contesti in cui la violenza viene esercitata, ciò che risalta e deve risaltare sempre è che l'autore di dette violenze è sempre un uomo", continua la Giannangeli nella nota.

"Gli elementi significativi non sono i passaporti che gli uomini possiedono, né i portafogli che detengono, né i titoli di studio che vantano, né le posizioni sociali che occupano. Manifestiamo tutta la nostra vicinanza alla giovane donna, che l'altra notte è stata colpita proprio nella sua libertà e ribadiamo che la violenza maschile attenta proprio alla nostra libertà di autodeterminazione, alla nostra libertà di scegliere come vivere, alla nostra libertà di voler vivere libere dalla violenza maschile dentro e fuori casa".

"Non siamo noi a dover stare attente, a dover vivere 'difendendoci', a dover restringere i nostri spazi di libertà. Il Centro antiviolenza per le donne dell'Aquila prosegue in modo incessante la pratica di contrasto della violenza maschile, auspicando e concorrendo a promuovere una visione della relazione tra i generi fondata sul rispetto e sul riconoscimento concreto della libertà femminile", conclude la Giannangeli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli